



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

GESTIONE PROCEDURE CONTRATTUALI

Determinazione N. 3621 / 2017

Responsabile del procedimento: ANGELO BRUGNEROTTO

Oggetto: STAZIONE UNICA APPALTANTE CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA PER CONTO DEL COMUNE DI MARTELLAGO. NOMINA SEGGIO DI GARA E DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE NELLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER GLI UTENTI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIA DI 1° GRADO, PERIODO: GENNAIO 2018/GIUGNO 2018 E ANNI SCOLASTICI 2018/2019 - 2019/2020 - CIG: 7156148026.

Il dirigente

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, in particolare l’articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. il decreto della Presidente della Provincia n. 51 del 23.12.2009, relativo al conferimento dell’incarico dirigenziale al servizio Gestione Procedure Contrattuali;
- iii. la deliberazione della Giunta provinciale n. 152 del 2.12.2014, con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 88 della Legge 56/2014 e dell'art. 33, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 si è proceduto ad istituire la Stazione unica appaltante della Provincia di Venezia, da collocare secondo la propria struttura organizzativa, nell'ambito del Servizio “Gestione Procedure Contrattuali”, già competente all'espletamento delle procedure di gara di lavori, servizi e forniture di carattere generale, attività confermata nel Peg vigente;
- iv. la deliberazione della Presidente della Provincia n. 63 del 4.12.2014, assunta con i poteri del Consiglio Provinciale, con la quale veniva approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia e i comuni aderenti;
- v. lo Statuto della Città metropolitana, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, e in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- vi. il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- vii. il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

visti gli articoli 77 e 78 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., che disciplinano le commissioni giudicatrici, nell'ambito delle procedure di gara relative ai settori ordinari ed aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

preso atto che l'articolo 216, comma 12 del codice dei contratti introduce una disposizione di carattere transitorio in base alla quale *“Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante.”*;

emerso, pertanto, che allo stato attuale la costituzione del seggio di gara e la nomina della commissione giudicatrice è rimessa alla stazione appaltante;

dato atto che:

- i. per la costituzione del seggio di gara, deputato alla verifica della documentazione amministrativa, dei requisiti richiesti per l'ammissione e all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica, trova applicazione l'articolo 11 del vigente regolamento provinciale per la disciplina dei contratti;
- ii. per la nomina della commissione giudicatrice trovano applicazione gli articoli 3 e 4 della Convenzione regolante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia e i comuni aderenti;
- iii. ai sensi dell'art. 77 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, la nomina della commissione giudicatrice deve avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

preso atto che:

- i. il Comune di Martellago ha approvato, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. N. 30 del 30.06.2016, l'adesione alla Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia ai sensi degli artt. 1 comma 88, L. 56/2014 e 30 D.Lgs. 267/2000;
- ii. la Città metropolitana di Venezia ed il Comune di Martellago hanno sottoscritto la suddetta Convenzione in data 12/07/2016, prot. n. 2016/63826;
- iii. con determinazione n. 621 dell'02.08.2017 successivamente rettificata con determinazione n. 651 del 22/08/2017 della Responsabile del Settore Servizi Socio-Culturali, servizio pubblica istruzione, cultura, sport e associazioni del Comune di Martellago, è stata indetta una procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., per l'affidamento del “servizio di ristorazione scolastica per gli utenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di 1° grado, periodo: gennaio 2018/giugno 2018 e anni scolastici 2018/2019 – 2019/2020”, la cui aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 95, comma 3 del citato decreto, ovvero a favore dell'operatore economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

preso atto che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il 03.10.2017 alle ore 12.00 e che la prima seduta di gara è fissata il 05.10.2017 a partire dalle ore 9.00;

dato atto che ai sensi dell'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento e dei curriculum dei componenti della commissione in questione sulla sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Bandi SUA”, del sito internet della Città metropolitana e sul sito del MIT;

ritenuto pertanto di procedere alla costituzione del seggio di gara e alla nomina della commissione di gara;

DETERMINA

1. di nominare il seggio di gara monocratico per la verifica della documentazione amministrativa, dei requisiti richiesti per l'ammissione e per l'apertura della busta contenente l'offerta tecnica, così costituito:

Autorità di gara	dott. Angelo Brugnerotto, dirigente della Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia
Testimone	dott. Stefano Pozzer, funzionario del Servizio gestione procedure contrattuali della Città metropolitana di Venezia
Testimone e Segretaria verbalizzante	sig.ra Elisabetta Boscolo Berto, istruttrice amministrativa del Servizio gestione procedure contrattuali della Città metropolitana di Venezia

2. di nominare, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 77 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto dalla Convenzione regolante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia e i comuni aderenti, quali componenti della commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche della procedura di affidamento relativa all'appalto di cui all'oggetto le seguenti persone:

Presidente	dott. Angelo Brugnerotto, dirigente della Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia;
Commissari	1) Marino Concon, istruttore di cucina presso il CFP di Chioggia della Città metropolitana di Venezia; 2) dott.ssa Mara Barbiero, istruttore amministrativo-contabile presso il Settore Servizi Socio-Culturali del Comune di Martellago;
Segretaria verbalizzante	Elisabetta Boscolo Berto, istruttrice amministrativa del Servizio Gestione procedure contrattuali della Città metropolitana di Venezia;

3. di pubblicare, ai sensi dell'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il presente provvedimento ed i curriculum dei componenti della commissione in questione sulla sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi SUA" del sito internet della Città metropolitana e sul sito del MIT;
4. di dare atto che i componenti la commissione, in conformità a quanto richiesto a termini di legge, hanno reso le dichiarazioni relative alle cause di incompatibilità e di astensione, all'insussistenza di situazioni di conflitto e di condanne a proprio carico.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
ANGELO BRUGNEROTTO

atto firmato digitalmente